

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL RENDICONTO PREVENTIVO ESERCIZIO 2019

*Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori
Provincia di Reggio Calabria*

**ART. 56 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO
DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 10 del mese di dicembre, in Reggio di Calabria.

Io scrivente dott. Daniela Diano nella mia qualità di Revisore Unico dei Conti dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Reggio Calabria giusta delibera del 12 dicembre 2017, con la presente relazione che segue procedo ad esprimere il parere in oggetto epigrafato.

Signori Consiglieri e Gent. Architetti,

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2019 mi è stato sottoposto dal Consiglio del Vostro Ordine corredato dalla Relazione del Presidente e del Consigliere tesoriere, ed è stato redatto nel rispetto dei principi del Regolamento Amministrativo e di Contabilità dell'Ente, nonché nel rispetto delle norme finanziarie e contabili in materia di contabilità pubblica..

Tuttavia e a prescindere, in adesione altresì ai principi contabili suggeriti dal CNDCEC, che indica tra l'altro, che la relazione del Revisore dei conti deve contenere, valutazioni in ordine alla attendibilità delle entrate ed alla congruità e coerenza delle uscite previste rispetto ai programmi ed indirizzi desumibili dalla relazione del Presidente. Essa si conclude, previa apposita analisi, con la proposta di approvazione, del bilancio di previsione esaminato.

Il documento di bilancio, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 3 dicembre scorso, è stato sottoposto al mio esame nella sua versione definitiva e completa di allegati in data in successiva data del 4 dicembre 2018. Esso risulta redatto secondo i modelli già adottati lo scorso anno e gli anni precedenti. Il suddetto documento risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1) Preventivo finanziario gestionale, suddiviso nella Parte I, entrate, e nella Parte II, uscite, redatto per competenza finanziaria;
- 1) Preventivo economico analitico;
- 2) Documenti di accompagnamento:

- Relazione unitaria del Presidente e del Consigliere tesoriere;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2019;
- Pianta organica del personale in servizio.

Tutti i valori che seguono sono esposti in Euro.

La struttura del bilancio finanziario, come è stato rilevato anche dal Tesoriere è organizzata in Entrate ed Uscite che, a loro volta, sono suddivise in Titoli – Categorie e Capitoli.

Le Entrate sono idealmente ripartite in sette titoli, di cui ne vengono utilizzati solo tre e precisamente:

- 1) Titolo I – Entrate contributive;
- 2) Titolo III – Altre Entrate; Titolo
- 3) VII – Partite di giro.

I restanti titoli non vengono utilizzati, in quanto non rispondono alle attuali esigenze gestionali dell'Ordine.

Le Uscite sono, invece, suddivise in quattro titoli e precisamente.

- 1) Titolo I – Spese correnti;
- 2) Titolo II – Spese in conto capitale;
- 3) Titolo III – Estinzione di mutui ed anticipazioni;
- 4) Titolo IV – Partite di giro.

A loro volta i titoli sono suddivisi, in categorie e capitoli. Le categorie definiscono la natura delle entrate o delle uscite; i capitoli rispecchiano l'oggetto e/o il contenuto economico- funzionale delle poste di bilancio.

Premesso ciò si constata che il bilancio preventivo per il 2019 è fondato sulle risultanze degli anni passati, sul quale sono state poste piccole modifiche valutate secondo la politica gestionale dell'Ente nell'attuare i propri fini tipicamente istituzionale, che sono appunto gli interessi della categoria, pertanto di natura tipicamente professionale nell'ottica dei postulati di bilancio di economicità e congruità secondo termini qualitativi degli anni passati

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				Importi espressi in Eur	
ENTRATE	ANNO 2019		ANNO 2018		
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	353.630,00	350.000,00	349.960,00	350.000,00	
CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI Promozione professionale, comunicazione, immagine e					
CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	
CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	500,00	500,00	500,00	500,00	
CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE					
CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	800,00	800,00	800,00	800,00	
<i>A) Totale entrate correnti</i>	<i>356.680,00</i>	<i>353.050,00</i>	<i>353.010,00</i>	<i>353.050,00</i>	
Alienazione di immobili (da reddito)					
CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI					
CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI					
CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
DEPOSITI CAUZIONALI		4.000,00		4.000,00	
<i>B) Totale entrate c/capitale</i>		<i>4.000,00</i>		<i>4.000,00</i>	
C) Entrate per partite di giro	91.000,00	91.000,00	86.000,00	86.000,00	
<i>(A+B+C) Totale entrate</i>	<i>447.680,00</i>	<i>448.050,00</i>	<i>439.010,00</i>	<i>443.050,00</i>	
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		82.250,00			
Totali a pareggio	447.680,00	530.300,00	439.010,00	443.050,00	

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A - A1) Saldo di parte corrente	7.000,00	-79.250,00	7.000,00	37.222,00
(A - A1 - Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria (B - B1) Saldo movimenti in c/capitale (A+B) - (A1+B1)	7.000,00	-79.250,00	7.000,00	37.222,00
Indebitamento/Accreditamento netto (A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare (A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	-7.000,00	-3.000,00	-7.000,00	-3.000,00
		-82.250,00		34.222,00
		-82.250,00		34.222,00
		-82.250,00		34.222,00

USCITE	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	73.000,00	82.000,00	73.000,00	78.500,00
CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E	122.600,00	123.600,00	119.882,00	84.200,00
CAT. 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI	57.200,00	57.200,00	53.700,00	53.700,00
CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO	87.380,00	160.000,00	86.428,00	86.428,00
CAT. 7° - ONERI FINANZIARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE	500,00	500,00		
CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			4.000,00	4.000,00
A1) Totale uscite correnti	349.680,00	432.300,00	346.010,00	315.828,00
CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE				
CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAT.16° - RIMBORSI MUTUI				
CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE				
CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI				
CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
DEPOSITI CAUZIONALI				
B1) Totale uscite c/capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
C1) Uscite per partite di giro	91.000,00	91.000,00	86.000,00	86.000,00
(A1+B1+C1) Totale uscite	447.680,00	530.300,00	439.010,00	408.828,00
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				34.222,00

Ho riscontrato che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra le entrate e le spese, tenuto conto anche delle partite di giro.

ENTRATE PREVISIONALI

Le principali voci delle Entrate correnti di cui al Titolo 1) sono costituite dalle contribuzioni degli iscritti che, in relazione alla quota pro-capite stabilita dal Consiglio per l'anno 2019 ammontano a € 353.630,00 **nel rispetto della diversificazione per età ed altre condizioni legate al rispetto dei diritti personali.**

Le altre entrate di cui al Titoli 3) sono state mantenute all'incirca uguali a quelle degli anni, ad eccezione di alcune modifiche operate nel rispetto della riforma introdotta con Legge 24.3.2012 n. 27, art. 9, comma 1, con cui è stata prevista l'abrogazione delle Tariffe Professionali e che prevede espressamente l'obbligo di preventivare gli onorari professionali nei confronti della clientela, di conseguenza le previsioni dei diritti per opinamento parcelle sono state ridotte ad appena Euro 500,00.

Le partite di giro contengono, quali voci contabili sia in entrata che in uscita, trovano reciproca giustificazione per natura e/o destinazione e risultano perciò in perfetto equilibrio numerico.

Sia nel Titolo 7) delle Entrate che nel Titolo 4) delle Uscite, nelle quali sono stati previsti, rispettivamente, due capitoli, di cui uno attiene alla formazione professionale continua ed un altro alla distribuzione tra gli iscritti di strumenti digitali, uniformati per una migliore visibilità ed immagine di appartenenza, obbligatori per Legge, quali la PEC e la firma digitale. In particolare per gli oneri derivanti dall'obbligatorietà della formazione professionale continua si è, mantenuta tra le partite di giro la voce di Euro 80.000,00 che trova pareggio nella corrispondente voce di Uscita, tra le partite di giro, per le spese consequenziali ai corsi ed agli eventi formativi che dovranno in gran parte avere copertura nella contribuzione diretta di coloro che vi prenderanno parte.

SPESE PREVISIONALI

Anche per le uscite previsionali, sostanzialmente, si è mantenuto quanto stimato negli anni passati. Il costo del personale, nello specifico, è stata mantenuta al pressoché costante rispetto alla previsione per l'esercizio scorso, che è collocata in gran parte nella categoria 2) del Titolo 1) – Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante alla previsione

di € 73.000,00, nel mentre la parte relativa all'accantonamento per TFR è appostata alla Categoria 15^a del Titolo 2) per € 5.000,00.

Tra le altre voci di parte corrente che hanno maggiore incidenza, vi è la contribuzione nei confronti del Consiglio Nazionale per € 87.380,00 nella voce di uscita.

I rimanenti valori di bilancio possono da soli dar conto delle attività preventivate per l'esercizio 2019 su cui, è da precisare, non vi sono novità di sorta, trattasi, infatti, delle comuni voci di spesa necessaria per il funzionamento dell'Ordine, quali spese telefoniche, per energia elettrica, per canoni di locazione (complessive circa € 30.000,00), manutenzione e pulizia della strumentazione d'ufficio e degli impianti della nostra sede ed altro ancora.

Il bilancio di previsione, infine, nel rispetto del pareggio presenta un avanzo di amministrazione così rappresentato nella tabella che segue, per € 513.970,54.

E' oramai risaputo che l'avanzo di amministrazione pur essendo un valore teorico dell'Ente, sebbene costituito da tutte quelle variabili attivi e creditizie che evidenziano dunque il buon stato di salute dell'Ente, sia monitorato costantemente ed è perciò prudentiale il comportamento assunto nel verificare procedure ed iter che quantomeno ne riducano il suo valore, attenzionando in particolare i residui attivi e passivi per rispondere ed aderire costantemente ai postulati di bilancio ed alla politica di gestione dell'Ente.

In sintesi si evidenzia il risultato nel prospetto che segue:

Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	126.791,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	=	527.870,86
Entrate già accertate nell'esercizio		394.377,37
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	218.277,69
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio		
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	=	703.970,54
Entrate presunte per il restante period	-	
Uscite presunte per il restante period		80.000,00
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo		15.000,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	-	95.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31-12-2018 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ANNO 2019	=	513.970,54

Conclusioni

A conclusione della presente relazione, tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti specificati sopra e salvo gli effetti di quanto descritto nella medesima relazione, si attesta che il programma di spesa che l'Ente intende realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie, siano complessivamente coerenti rispetto ai programmi ed indirizzi desumibili dalla Relazione del Presidente e del Consigliere tesoriere, e che le entrate e le uscite previste siano complessivamente congrue e prudenti rispetto ai medesimi programmi ed indirizzi.

In conclusione, pertanto,

esprimo

parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2019

dell'Ordine, come proposto dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P. P. C. della Provincia di Reggio Calabria

Reggio di Calabria, lì 10 dicembre 2018

Il Revisore

Dott.ssa Daniela Diano